

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 769 DEL 12/12/2018

Pratica n. **29773** del **07.12.2018**

STRUTTURA PROPONENTE		AREA OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE
CODICE CRAM	DG.003	Obiettivo Funzione: B01B65

OGGETTO	Affidamento tramite uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63 DLGS 50/2016) per uno studio finalizzato alla "Definizione di un modello olistico di studio e gestione di ecosistemi fluviali attraverso la <i>Citizen Science</i> ."
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)		ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Dina Maini)			
_____		_____		_____			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Immacolata Barbagiovanni Miracolo)				_____			
CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2018	U	1.03.02.11.999	2.500,00				2238
2018	U	1.03.02.11.999	2.500,00				76
2018	U	1.03.02.11.999	2.500,00				
2019	U	1.03.02.11.999	2.500,00				2238
2019	U	1.03.02.11.999	2.500,00				76
2019	U	1.03.02.11.999	2.500,00				
ESTENSORE				A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE		DIRIGENTE DI AREA	
_____				_____		_____	

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 769 DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA 12/12/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 769 DEL 12/12/2018

OGGETTO: Affidamento tramite uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63 DLGS 50/2016) per una ricerca finalizzata alla "Definizione di un modello olistico di studio e gestione di ecosistemi fluviali attraverso la *Citizen Science*."

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 480 del 29 Settembre 2016, con la quale è stata conferita delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";
- CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega per l'adozione di atti di gestione relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00 euro";
- VISTA la Legge Regionale 04 Giugno 2018, n. 4, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2018-2020 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2018-2020 approvato da ARSIAL con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 30 del 05 Dicembre 2017 ;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 4/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- VISTA la Deliberazione 03 Agosto 2018, n. 28, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018-2020 - Adozione variazione n. 4. Assestamento generale al bilancio" e successive Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di adozione variazione n. 5 e variazione n. 6;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *“che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all’atto dell’emissione della fattura elettronica il creditore abbia l’obbligo di indicare nel campo “Riferimento Amministrazione” il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)”*, stabilendo altresì che *“in assenza della compilazione del campo “Riferimento Amministrazione” della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche”*.

ATTESO che tra i compiti istituzionali dell’Agenzia è previsto, tramite l’Osservatorio Faunistico, il supporto alla Regione nelle attività di ricerca, sperimentazione e tutela dell’ambiente in funzione della vita dell’ittiofauna sia nelle acque interne che nelle acque marine e salmastre;

ATTESO l’Agenzia funge da strumento di raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca, operando in particolare nell’adattamento e nel trasferimento delle innovazioni di processo e di prodotto, finalizzate a migliorare la competitività delle imprese, la qualità dei prodotti, la tutela e la valorizzazione degli agro-ecosistemi”, inclusi quelli acquatici, costieri e lagunari;

RITENUTO di utilizzare come strumento innovativo l’approccio CITIZEN SCIENCE per coinvolgere e far partecipare la cittadinanza della regione, in maniera attiva e consapevole, a progetti e monitoraggi mirati alla conservazione e al ripristino della biodiversità ittica e degli ecosistemi fluviali regionali;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. **511** del **20.09.2018** con cui si predispone l’iscrizione di ARSIAL all’ ECSA – European Citizen Science Association, ente no-profit che si occupa di incoraggiare progetti orientati alla Citizen Science fornendo un valido supporto al networking tra gli enti associati;

RITENUTO opportuno avviare una ricerca per la definizione di un “Modello olistico di studio e gestione di ecosistemi fluviali attraverso la Citizen Science”;

PRESO ATTO delle attività svolte dal **Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società** (SPFS) dell’Università di Roma “Tor Vergata”, che accoglie competenze sul piano della ricerca, della didattica e della terza missione nei settori dell’educazione e formazione alla sostenibilità ambientale e della comunicazione ambientale applicata, in particolare, al tema degli ambienti naturalistici;

CONSIDERATA la vasta esperienza maturata negli ultimi anni dal suddetto Dipartimento nello studio e nell’applicazione di metodologie che richiedono il coinvolgimento attivo di cittadini in progetti di gestione di risorse naturali (*Citizen Science*) e la peculiare combinazione di competenze educative e tecnico-scientifiche in materia di ecologia;

PRESO ATTO delle attività svolte dal **Dipartimento per l’Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali** (DIBAF) dell’Università della Tuscia che possiede una vasta esperienza maturata nello studio di ecosistemi fluviali in termini di funzioni biologiche, studio della biodiversità di popolazioni naturali di alberi, nonché in attività di conservazione e restauro di ambienti ripariali;

PRESO ATTO delle attività svolte dalla **Cooperativa di Ricerca Finalizzata** (CRF) che porta avanti progetti di ricerca in diversi settori, in particolare in realtà Ambientali ed Ecosistemiche connesse alla Pesca, all'Agroalimentare e alla Bioeconomia inserendo nei propri Sistemi di Ricerca protocolli ispirati alla Citizen Science;

PRESO ATTO della comprovata esperienza scientifica a livello nazionale ed internazionale sia di entrambi i Dipartimenti Universitari che del CRF;

RITENUTO OPPORTUNO costituire un gruppo di lavoro che consenta di mettere a fuoco l'ecosistema fluviale attraverso un approccio olistico utilizzando la Citizen Science come strumento innovativo che contribuisce non solo allo studio e alla gestione degli ecosistemi ma anche alla diffusione presso le comunità coinvolte, di una nuova sensibilità ambientale rigenerata dalla costruzione attiva e cooperativa di conoscenze ecologiche;

RITENUTO OPPORTUNO mettere a punto un possibile modello teorico di studio e di gestione che raccolga le diverse visioni dei componenti del gruppo di lavoro, frutto di competenze riferibili alle specificità disciplinari, che porti ad una proposta di progetto con la quale si intende calare nella realtà locale della Regione Lazio il modello teorico e che dia le basi per azioni future anche in vista di possibili intercettazioni di fondi comunitari;

RITENUTO di considerare applicabile nell'affidamento l'art. 63 c. 2 lett. b del D.lgs. 50/2016 relativo all'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE un progetto per la "Definizione di un modello olistico di studio e gestione di ecosistemi fluviali attraverso la Citizen Science" che abbia come risultato una proposta per la sua applicazione nel territorio regionale come meglio dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determina.

DI IMPEGNARE a gravare sul capitolo 1.03.02.11.999 - CRAM DG.003 i suddetti importi:

- **€ 5.000** IVA compresa in favore del **Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società** (SPFS), Università di Roma "Tor Vergata", Via Columbia n. 1 - 00133 Roma P. IVA 02133971008, così ripartito **€ 2.500,00** nella competenza **2018**, **€ 2.500,00** nella competenza **2019**;
- **€ 5.000** IVA compresa in favore del **Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali** (DIBAF), Università della Tuscia Via S. Camillo de Lellis snc - 01100 Viterbo. P. IVA 00575560560, così ripartito **€ 2.500,00** nella competenza **2018**, **€ 2.500,00** nella competenza **2019**;
- **€ 5.000** IVA compresa in favore della **Cooperativa di Ricerca Finalizzata** (CRF) Via Ricerca Scientifica snc - 00133 Roma. P.IVA 01334411004, così ripartito **€ 2.500,00** nella competenza **2018**, **€ 2.500,00** nella competenza **2019**;



DI COMUNICARE ai suddetti Enti di Ricerca, a cura del Responsabile del Procedimento, che la fatturazione elettronica dovrà essere intestata ad ARSIAL, Area Osservatorio Faunistico Regionale, Via Rodolfo Lanciani n. 38 – 00162 Roma – P.IVA 04838391003, indicando il codice unico ARSIAL (IPA) UF08E9, nel campo "Riferimento Amministrazione" CRAM DG.003 e nel campo esigibilità IVA il carattere "S" = scissione dei pagamenti, a pena di rifiuto del documento.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23			X				
D.lgs. 33/2013	37	1		X				

La Dirigente
(Dott.ssa Dina Maini)